

Venerdì 13 settembre 1996

Sport

l'Unità2 pagina 11

**CALCIO.** Clamorose rivelazioni di un "pentito". Chiamati in causa anche Avellino e Pescara

# «La 'ndrangheta truccò le partite del Cosenza...»

**Nuoto, Ungheria Czene coinvolto nello scandalo dei finti trials**

Il presidente della Federazione ungherese di nuoto, Tamas Gyarfas, si è dimesso in seguito allo scandalo delle false qualificazioni per le Olimpiadi di Atlanta, che ha coinvolto anche la medaglia d'oro dei 200 misti Attila Czene. Come riporta il quotidiano "Nepszava", nella squadra dei nuotatori presenti ai Giochi erano stati iscritti undici atleti che non avevano ottenuto i tempi richiesti per le qualificazioni. La Federazione ungherese avrebbe infatti inviato alla Federazione internazionale di Losanna (FINA), una documentazione falsa, cioè il protocollo di una gara mai svolta, dove venivano indicati i risultati richiesti per le qualificazioni. Tra quelli che non avrebbero avuto il diritto di andare ad Atlanta vi sarebbero stati Attila Czene (medaglia d'oro nei 200 misti), Tamas Deutsch, Attila Zubor e altri. Il segretario della Federazione nuoto, Jozsef Ruza, ha ammesso tutto, ma ha detto che si era agito "nell'interesse dello sport nazionale" e per offrire un'occasione ai giovani atleti di avere un'esperienza nei Giochi olimpici. Sul fatto è stata aperta un'inchiesta dalla procura, mentre anche il ministro dell'Interno, Gabor Kunce, ha chiesto al presidente dell'Ufficio governativo dello sport che venga fatta piena luce sulla vicenda. "È un caso molto spiacevole - ha detto il ministro - che danneggia l'immagine dello sport ungherese".

«Negli anni scorsi la 'ndrangheta ha "aggiustato" i risultati di alcune partite in serie B del Cosenza»: lo ha rivelato ai giudici un "pentito" calabrese, tirando in ballo altri due club: Avellino e Pescara. Allertato l'ufficio indagini della Figc.

PAOLO FOSCHI

ROMA. L'ombra della 'ndrangheta s'allunga sul calcio. Dal tribunale di Catanzaro, un collaboratore della giustizia ha affermato che i risultati del Cosenza nel campionato di serie B degli anni scorsi sarebbero stati "aggiustati" dalla 'ndrangheta. Per il club calabrese una nuova accusa, dopo le numerose che negli ultimi tempi gli sono piovute addosso su presunti illeciti e irregolarità amministrative. Le rivelazioni del "pentito", comunque non hanno riscosso, ma il commissario straordinario della Federcalcio, Raffaele Pagnozzi, ha già allertato l'ufficio indagini competente. E arrivano smentite - sui presunti "aggiustamenti" - dalla vecchia dirigenza del Cosenza e anche dalla sede del Pescara Calcio, altro club tirato in ballo in questa storia, insieme all'Avellino.

Il calcio d'inizio di questa strana partita l'ha dato ieri mattina Franco Pino, ex boss della criminalità organizzata calabrese e ora "pentito", parlando davanti al Gip del Tribunale di Catanzaro che lo stava interrogando nel corso di un dibattimento in cui lo stesso Pino figura come imputato, insieme ad altre tre persone, per i reati di estorsione, associazione mafiosa e danneggiamento.

Il pentito ha fatto riferimento a

due partite in particolare: Cosenza-Avellino (12 marzo 1989) e Cosenza-Pescara (5 giugno 1994). Il primo di questi due incontri fu vinto dai calabresi per 2-1 (per il Cosenza gol di Venturini e Lucchetti, per l'Avellino Moz), che grazie al successo chiusero la stagione al quarto posto, ma non riuscirono ad ottenere la promozione per via della classifica avulsa: dunque, se l'incontro fu «comprato», come sostiene Pino, furono soldi buttati... Secondo la ricostruzione del pentito, invero in alcuni punti un po' confusa, la moglie di uno dei giocatori dell'Avellino assistette alla partita in tribuna, a "garanzia" degli accordi presi.

Dalla presunta partita comprata, a quella venduta: Cosenza-Pescara, ultima giornata di campionato. Gli abruzzesi si imposero per 2-0 (gol di Carnevale e Compagno) e conquistarono la salvezza, mentre il Cosenza era già sicuro a metà classifica.

Pino, nel corso della sua deposizione, ha rivelato che emissari del Cosenza in alcune occasioni lo avrebbero raggiunto nel suo negozio di fiori per consegnargli i soldi necessari per aggiustare le partite.

A proposito delle circostanze della partita "sospetta" col Pescara, all'epoca presidente del Cosenza era



Bonaventura Lamacchia, attualmente senatore nelle liste di Rinnovo italiano. Ebbene, Lamacchia, escludendo nella maniera più assoluta la veridicità di quanto affermato dal pentito, ha raccontato di ricordare bene quel match, perché appena due giorni prima era stato scarcerato dopo un breve periodo di reclusione relativo ad accuse legate alla sua attività imprenditoriale, «figuriamoci - ha commentato - se ero nelle condizioni di spirito per fare qualcosa o avere avuto il tempo, in due giorni, di architettare alcunché». La gestione societaria di Lamacchia al Cosenza è stata comunque oggetto di fiori per consegnargli i soldi necessari per aggiustare le partite.

La smentita del Pescara, assente dalla città per lavoro il presidente Pietro Scibilia, è arrivata per tramite del numero due della società abruzzese, Antonio Olivieri, che dapprima ha cercato di sdrammatizzare («questa notizia mi fa ridere»), e poi ha aggiunto: «Escludo nella maniera più assoluta che il Pescara abbia commesso alcun illecito. La nostra società è totalmente estranea a quanto riferito da Pino. Non appena

Scibilia sarà rientrato in sede, si valuterà se sia il caso di attuare iniziative legali a difesa dell'onorabilità della squadra». Il Pescara, comunque, nel campionato a cui si riferisce Pino, era partito con tre punti di penalizzazione che gli erano stati inflitti per la vicenda di una presunta combine in occasione di un incontro che, secondo quanto appurato dagli organi della giustizia sportiva, il Pescara aveva volontariamente perso contro il Taranto per favorire la salvezza della squadra pugliese.

Insomma, i club tirati in ballo da Pino in passato hanno già avuto problemi non da poco con la giustizia sportiva...

Oggi l'ufficio indagini della Federcalcio, su richiesta del commissario straordinario Pagnozzi, aprirà un fascicolo su questo spinoso caso.

**Calcio, anticipi Roma e Parma in campo il 21**

Roma-Sampdoria e Parma-Reggina, gare valide per la terza giornata, si giocheranno sabato 21 (inizio ore 20.30) per consentire ai due club un ulteriore giorno di riposo in vista delle gare di Coppa.

**Calcio mercato Possibile scambio Romario-Bebeto**

Grandi manovre nella squadra spagnola del Valencia e in quella brasiliana del Flamengo. Sembra che i due club si vogliano scambiare reciprocamente gli attaccanti brasiliani: Romario (in rotta con il tecnico del Valencia) e Bebeto. A ventilare l'ipotesi del baratto è il quotidiano brasiliano O Globo.

**Basket azzurro Domani debutta Dan Gay**

Domani con la maglia della nazionale italiana ci sarà la «prima volta» di Dan Gay, statunitense di colore, naturalizzato italiano e convocato dal ct Ettore Messina in occasione della partita amichevole in programma a Bologna per festeggiare l'addio all'attività agonistica da parte di Roberto di Brunamonti.

**Volley, Modena «Cantagalli è incredibile»**

La Las Daytona Modena ha ribadito di non avere «alcuna intenzione» di cedere il proprio schiacciatore Luca Cantagalli, punto di forza della squadra. Cantagalli, al pari di Juan Carlos Cuminetti e di tutti gli altri atleti della prima squadra, sono da considerarsi incredibili.

**Pellizzari prepara nuovo record d'immersione**

Fervono i preparativi in vista del tentativo di Umberto Pellizzari di stabilire il nuovo record di immersione in apnea profonda in assetto «no limits». Il tentativo è in programma domani nella tarda mattinata, nelle acque prospicienti Villasimius, tra Capo Boi e l'Isola dei Cavoli.

VELA

## «Barcolana» sempre più a gonfie vele

Il buon vento sta creando una bufera. E questa volta non è colpa della bora. Succede che manifestazioni veliche di successo sulle quali si è soffiato troppo rischio di essere travolte dalle loro stesse popolarità. È il paradosso che disegna il fortunato destino della spettacolare «Barcolana», la più affollata regata velica del Mediterraneo. Trieste gonfierà le vele e il petto per ospitare le migliaia di imbarcazioni che prenderanno il via il 13 ottobre prossimo alla tradizionale Coppa d'Autunno, eppure si spera che le iscrizioni non superino quelle record dello scorso anno (1329 di cui 1305 al via): le disponibilità di ormeggio potrebbero non essere sufficienti. «Questa Coppa è diventata così importante che ci sta scoppiando di mano» ha dichiarato il presidente della Società Velica Barcola Grignano, Fulvio Molinari, illustrando ieri a Roma la 28a edizione di un appuntamento che sta facendo il giro del mondo. Lo scorso anno arrivarono anche dalle Seychelles per partecipare ad una competizione di alto contenuto tecnico, occasione per progettisti e velisti di lanciare progetti e tentare nuove soluzioni allo scafo. Saranno circa duecento, tra barche di grandi dimensioni e scafi da regata, i contendenti d'alta scuola (da Cayard a Chieff) all'inseguimento della Coppa. Ma la «Barcolana», alla quale seguirà la settimana successiva l'Alpe Adria Kermesse, è soprattutto una festa per gli equipaggi della domenica chiamati a misurarsi con il vento e il «nemico» di circolo. Trieste e Barcola hanno mantenuto fede alla formula del '69 - scafi divisi in categorie e arrivi in tempo reale - ma quest'anno si è cambiato «rotta». Le prime due barche verranno collocate in acque slovene: si aumenta la lunghezza del primo bordo determinando così selezione alla prima virata. □ L.M.

CICLISMO

## Vuelta, tappa e maglia oro a Baldato

MALAGA. Grazie al successo in volata di ieri nella sesta tappa della Vuelta, Fabio Baldato della «Mg-Techmogy» ha conquistato la maglia «amarillo» (gialla) spettante al primo in classifica generale, strappandola al francese Laurent Jalabert. Al via i due erano divisi da soli tre secondi e hanno tagliato il traguardo con lo stesso tempo, in volata. Ma l'italiano ha potuto incamerare i dodici secondi di abbuono spettanti al vincitore, e in tal modo ha sopravanzato il rivale di undici. La sesta frazione della corsa spagnola è vissuta sul duello continuo tra Baldato e Jalabert, che si sono contesi ogni minimo abbuono in palio ai traguardi volanti. Questo ha permesso ai vari gregari di tentare il colpo di giornata, producendosi in continue fughe. Il primo a lanciare la sfida è stato un altro ciclista italiano, Marcantonio Di Renzo della squadra «Cantina Tollo-Cobo». Di Renzo è scattato quasi subito. Al chilometro 28 dei 196,5 da percorrere in totale, il corridore ha lasciato il gruppo in solitudine. Dopo tre chilometri lo ha imitato lo spagnolo Francisco Cabello della «Kelm», che ne ha impiegati altrettanti per portarsi sul battistrada. La concorrenza tra Baldato e Jalabert (nel frattempo il velocista italiano aveva frastocchiato due secondi al portacolori della «Once») ha a lungo favorito la coppia, che è arrivata ad accumulare un vantaggio di ben 18'49". Ormai però Malaga era quasi alle porte, e il gruppo si è svegliato. I fuggitivi sono stati ripresi alla periferia cittadina, e gli scatti sono ricominciati. Le squadre di classifica li hanno neutralizzati tutti, e l'arrivo in planone ha permesso a Baldato di dare fuoco alle polveri. Il suo sprint bruciante ha così coronato una tattica di gara perfetta. Oggi settimana tappa, Malaga-Marbella di 171,1 chilometri. Due le montagne da scalare.

**OTTO ITINERARI ACCOMPAGNATI DA GIORNALISTI DE L'UNITÀ. IL TURISMO COME CULTURA, POLITICA E STORIA CONTEMPORANEA. CON L'AGENZIA DI VIAGGI DEL GIORNALE A MOSCA E SAN PIETROBURGO, A NEW YORK, IN GIAPPONE, IN CINA, IN VIETNAM, IN GIORDANIA, IN GUATEMALA**

**I PAESI, LE GENTI, LE STORIE, LE CULTURE, I MUSEI E LE GRANDI MOSTRE**

**LA MOSTRA**  
«IL TESORO DI FRIAMO»  
AL PUSKIN DI MOSCA E I  
CAPOLAVORI DEGLI SCITTI  
ALL'ERMITAGE DI  
PIETROBURGO  
(minimo 30 partecipanti)

Partenza da Milano e da Roma il 2 novembre e il 28 dicembre  
Trasporto con volo di linea Alitalia e Swissair.

Durata del viaggio 8 giorni (7 notti).  
Quota di partecipazione lire 1.860.000.  
(Supplemento partenza da Roma L. 25.000)  
Visto consolare lire 40.000.  
Supplemento partenza del 28 dicembre lire 300.000  
Itinerario: Italia/Mosca - San Pietroburgo/Italia (via Zurigo).

La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali in Italia e all'estero, i trasferimenti interni con pullman e in treno, la sistemazione in camere doppie in alberghi di prima categoria, la pensione completa, tutte le visite previste dal programma, l'ingresso al Museo Puskin, due ingressi al Museo Hermitage, un accompagnatore dall'Italia.

**NELLA TERRA  
DEL SOL LEVANTE**  
(Viaggio in Giappone)  
(minimo 30 partecipanti)

Partenza da Milano il 21 dicembre  
Trasporto con volo di linea  
Durata del viaggio 9 giorni (7 notti)  
Quota di partecipazione lire 5.050.000 (su richiesta partenza anche da altre città con supplemento)

Itinerario: Italia/Tokyo (Nikko) (Monte

Fuji) - Hakone - Kyoto (Nara) (Osaka) - Helsinki/Italia.

La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali a Milano e all'estero, i trasferimenti interni in pullman e treno, la sistemazione in camere doppie in alberghi a 5 e 4 stelle, la prima colazione all'americana, tutte le visite previste dal programma, l'assistenza delle guide locali nipponiche, l'accompagnatore dall'Italia.

**UNA SETTIMANA  
AMERICANA DI  
TURISMO E CULTURA**  
(minimo 30 partecipanti)

Partenza da Milano il 22 novembre  
Trasporto con volo di linea  
Durata del viaggio 9 giorni (7 notti)  
Quota di partecipazione lire 2.280.000 tasse aeroportuali lire 40.000 (partenza da altre città su richiesta con supplemento)

Itinerario: Italia/New York/Italia.  
La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali a Milano e all'estero, i trasferimenti interni in pullman privati, la sistemazione in camere doppie presso l'hotel Milford Plaza (4 stelle), il pernottamento, tutte le visite previste dal programma con l'assistenza di guide americane di lingua italiana, l'ingresso al Metropol Museum e al Guggenheim Museum, un accompagnatore dall'Italia.

**UNA SETTIMANA  
A PECHINO**  
(minimo 30 partecipanti)

Partenza da Roma il 29 dicembre  
Trasporto con volo di linea

Durata del viaggio 11 giorni (9 notti)  
Quota di partecipazione lire 2.245.000 (su richiesta partenza anche da altre città con supplemento)

Itinerario: Italia (Helsinki) / Pechino (la Città Proibita - la Grande Muraglia - il Palazzo d'Estate) Helsinki/Italia.

La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali a Roma e all'estero, il visto consolare, i trasferimenti interni in pullman privati, la sistemazione in camere doppie presso l'hotel New Otani (5 stelle), la prima colazione, un giorno in pensione completa e due in mezza pensione, tutte le visite previste dal programma, l'assistenza della guida locale cinese, un accompagnatore dall'Italia.

**OGGI IN VIETNAM**  
(minimo 30 partecipanti)

Partenza da Roma il 25 dicembre  
Trasporto con volo di linea  
Durata del viaggio 12 giorni (9 notti)

Quota di partecipazione lire 4.270.000  
Visto consolare lire 55.000  
Supplemento partenza da Milano e Bologna lire 200.000  
Itinerario: Italia/Kuala Lumpur - Ho Chi Minh Ville (My Tho - Cu Chi) - Danang (My Son) - Hoi-an - Hué - Hanoi - Kuala Lumpur/Italia.

La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali a Roma e all'estero, i trasferimenti interni in aereo e in pullman, la sistemazione in camere doppie in alberghi a 4 stelle (3 stelle a Hoi-an), la prima colazione, un giorno in pensione completa, sei giorni in mezza pensione, tutte le visite previste dal programma, l'assistenza della guida nazionale vietnamita e un accompagnatore dall'Italia.

**LA CINA  
A SUD DELLE NUVOLE**  
(minimo 30 partecipanti)

Partenza da Roma il 22 dicembre  
Trasporto con volo di linea

Durata del viaggio 14 giorni (12 notti)  
Quota di partecipazione lire 3.840.000 (su richiesta partenza anche da altre città con supplemento)

Itinerario: Italia (Helsinki) - Pechino - Xian - Guilin - Guiyang - Pechino - Helsinki/Italia.  
La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali a Roma e all'estero, i trasferimenti interni in aereo e in pullman, la sistemazione in camere doppie in alberghi a 4 stelle, la prima colazione, tre giorni in pensione completa, otto giorni in mezza pensione, tutte le visite previste dal programma, l'assistenza della guida nazionale cinese di lingua italiana e delle guide locali, un accompagnatore dall'Italia.

**NELLA TERRA  
DEI MAYA**  
(viaggio in Guatemala e Honduras)  
(minimo 30 partecipanti)

Partenza da Roma il 5 gennaio 1997  
Trasporto con volo di linea  
Durata del viaggio 9 giorni (7 notti)  
Quota di partecipazione lire 3.290.000 (su richiesta partenza anche da altre città con supplemento)

Itinerario: Italia/Guatemala City - (Copàn/Honduras) - Rio Hondo - Guatemala City - Antigua (Panajachel) - Atitlan (Chichicastenango) - Quetzaltenango - Guatemala City (Flores) - Tikal - Guatemala City/Italia.  
La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali a Roma e

all'estero, i trasferimenti interni in aereo e in pullman, la sistemazione in camere doppie in alberghi a 5 e 4 stelle, la mezza pensione, l'assistenza delle guide locali guatemalteche, l'accompagnatore dall'Italia.

**LUNGO LA VIA DEI RE**  
(viaggio in Giordania)  
(minimo 30 partecipanti)

Partenza da Roma il 2 gennaio 1997  
Trasporto con volo di linea

Durata del viaggio 8 giorni (7 notti)  
Quota di partecipazione lire 2.890.000 (su richiesta partenza anche da altre città con supplemento)

Itinerario: Italia/Amman (Jerash - Ajloun - Mar Morto - Pella - Umm Qais - Madaba - Monte Nebo - Umm El Rasas) - Petra-Aqaba (Wadi Rum) - Amman/Italia.

La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali a Roma e all'estero, il visto consolare, i trasferimenti interni in pullman, la sistemazione in camere doppie in alberghi a 5 stelle, la mezza pensione, tutte le visite previste dal programma, l'assistenza delle guide locali giordane, un accompagnatore dall'Italia.



MILANO Via F. Casati, 32  
Telefono 02/6704810-844